

Il Messaggero

ANCONA

IL MESSAGGERO
VENERDI
20 GIUGNO 2008

api
nova energia

api nova energia s.r.l.
00198 Corso d'Italia 19, Roma
Tel.: +39 06 84931
Fax.. +39 06 8493690

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REALIZZAZIONE DI UN TERMINALE OFF-SHORE DI RIGASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (LNG) DELLA CAPACITA' DI CIRCA 4 MILIARDI DI MC/ANNO

La società api nova energia srl, con sede in Roma, Corso d'Italia 19, ai sensi delle norme vigenti AVVISA - di avere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché alle altre Amministrazioni interessate, richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del Titolo III della parte seconda del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs 4/08, per la realizzazione di un terminale off-shore di rigassificazione di LNG della capacità di circa 4 miliardi di Smc/anno, al largo del sito industriale di Falconara M.ma; - di aver presentato al Ministero dello Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 della L.340/2000 e sgg. per la realizzazione del medesimo progetto; **RENDE NOTO** - che intende realizzare al largo del sito industriale di Falconara M.ma un terminale off-shore di rigassificazione LNG della capacità di circa 4 miliardi di Smc/anno, utilizzando l'esistente piattaforma (SPM) di proprietà della società api raffineria di Ancona spa, società del "gruppo api", posta a 16 km dalla costa e già operativa per lo scarico delle navi petroliere; - che il terminale in progetto non prevede strutture fisse di rigassificazione e/o stoccaggio del LNG in quanto il processo avverrà direttamente a bordo di navi appositamente attrezzate (FSRU), che effettueranno il carico di LNG direttamente presso gli impianti di liquefazione e/o tramite transhipment da navi carrier al largo della piattaforma SPM; e che le FSRU attraccheranno alla SPM per il solo tempo necessario alla rigassificazione stessa; - che il gas prodotto verrà convogliato a terra attraverso una nuova condotta sottomarina di 16 km di lunghezza, il cui tracciato sarà prevalentemente parallelo all'esistente oleodotto da 40" dedicato allo scarico del greggio (a opportuna distanza dallo stesso), e attraverso un tratto terrestre di circa 2,6 km, fino alla stazione di ricompressione Snam Rete Gas in località Case Latini, a circa 1 Km dal confine dello stabilimento api, per essere immesso nella rete di trasporto nazionale; - che, oltre alla nuova condotta, e a modesti adeguamenti della SPM, non sono previste altre nuove strutture, ma solo apparecchiature ausiliarie necessarie per l'adeguamento delle caratteristiche chimico-fisiche del gas alle specifiche di rete; - che il progetto non comporta aggravio di rischio ai sensi Dlgs 17 agosto 1999, n° 334 in materia di incidenti rilevanti; - comporta impatti sull'ambiente trascurabili, in quanto: - tutte le operazioni connesse all'esercizio del terminale (trasporto, transhipment e rigassificazione) sono previste ad una distanza minima dalla costa di 16 km, quindi con effetti insignificanti in termini di ricadute di inquinanti atmosferici, di rumore e di impatto visivo, e in condizioni di assoluta sicurezza per le popolazioni interessate. Inoltre, non è prevista alcuna interferenza con attività esistenti (pesca, navigazione, ecc.), in quanto già interdette nell'area di intervento; - il sistema di rigassificazione a bordo nave sarà del tipo a ciclo aperto, con utilizzo di sola acqua mare per la vaporizzazione, secondo modalità tali da determinare effetti estremamente ridotti sull'ambiente marino, per intensità ed estensione. Soltanto in condizioni di temperatura del mare molto bassa si potrà rendere necessario il ricorso temporaneo a sistemi di combustione ausiliari a bordo, i cui effetti ambientali sono stati peraltro calcolati su tutti i possibili ricettori a terra, risultando del tutto insignificanti; - tutti gli impianti di bordo saranno alimentati con il gas naturale prodotto dalla rigassificazione, e quindi con le migliori prestazioni ambientali possibili, anche conformemente alle BAT codificate per gli impianti LNG; - le attività di realizzazione saranno di breve durata (poco più di 5 mesi complessivi) e comporteranno soltanto la posa della nuova condotta, con le strutture a questa connesse; i relativi effetti saranno transitori e limitati, e le modalità di intervento condurranno al ripristino delle condizioni originarie entro un tempo di pochi mesi. Le operazioni di modifica della SPM, data anche la ridotta dimensione della stessa (meno di 25 m di diametro) sono da considerarsi assimilabili ad interventi di straordinaria manutenzione, già effettuati in passato senza alcuna criticità tecnica o ambientale, ed in tempi ridottissimi (7 gg circa); - l'area di approdo della condotta a terra è fortemente antropizzata (raffineria api) e pertanto non si avranno effetti ambientali e/o paesaggistici di alcuna rilevanza, tenuto anche conto che la scogliera non sarà oggetto di interventi. **COMUNICA** che la documentazione di progetto, lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono disponibili sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Salvaguardia Ambientale - via C. Colombo 44, 00147, nonché c/o gli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - D.G. per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - via S. Michele 22, 00153 Roma e c/o lo Sportello Relazioni con il Pubblico della Regione Marche in via Gentile da Fabriano, 9, 60100 Ancona. Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, qualsiasi cittadino, ai sensi dell'art 24 del Titolo III della parte seconda del D.Lgs 152/06, così come modificato da D.Lgs 4/08, può presentare, in forma scritta, agli Enti sopra menzionati, osservazioni o pareri sull'opera in progetto, nel termine di 60gg. dalla data del presente annuncio.